

Occupazione. Le istruzioni dell'Inps per le misure a sostegno di chi è sospeso o perde il lavoro

Aiuti a collaboratori e apprendisti

Richiesto l'impegno a riqualificarsi o ad accettare un impiego

Giorgio Pogliotti
 ROMA

In arrivo per i collaboratori a monocommittenza rimasti senza lavoro un'una tantum pari al 20% del reddito, purché si dichiarino disponibili ad accettare un lavoro congruo o a partecipare a un percorso di formazione. La stessa condizione, per beneficiare degli ammortizzatori, è prevista per i lavoratori subordinati - compresi apprendisti e interinali.

Le misure anticrisi varate dal Governo con la legge 2/2009 e la legge 33/2009 diventano operative con la pub-

IL SUPPORTO

Per i «cocopro» è prevista un'indennità pari al 20% del reddito conseguito lo scorso anno
 Prime istanze entro giugno

blicazione di tre circolari da parte dell'Inps.

Iniziamo dai collaboratori a progetto: l'indennità è corrisposta - ricorda la circolare 74 - se sussistono in contemporanea quattro condizioni. Il cocopro deve anzitutto aver svolto la propria attività per un solo committente, per il primo anno di erogazione dell'una tantum si considera il reddito 2008 che deve essere tra 5mila e 13.819 euro. Le altre due condizioni riguardano l'accredito contributivo nell'anno precedente di almeno tre mesi (non più di 10 mesi) e nell'anno di riferimento di almeno tre mesi.

Proprio il sussistere in via congiunta di queste condizioni preoccupa i sindacati che temono che alla fine a fruire dell'una tantum sarà una ristretta minoranza, mentre secondo una stima del ministero del Lavoro l'indennità interessa tra 80mila e 100mila persone, ovvero tra il 10 e il 15% della platea di cocopro.

Se l'attività lavorativa è terminata prima del 30 maggio la domanda va presentata entro il 30 giugno, se successivamente, entro 30 giorni dalla fine del lavoro. Deve essere accompagnata dalla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o a partecipare a un percorso di riqualificazione. Per la richiesta formulata quest'anno l'indennità è pari al 20% del reddito del 2008, per il 2010 e il 2011 sarà il 10 per cento.

La circolare 75 riguarda gli ammortizzatori "in deroga", finanziati con l'intesa del 12 febbraio tra Governo e Regioni che, nel biennio 2009-2010 prevede l'assegnazione di 5,35 miliardi di risorse nazionali e 2,65 miliardi messe in campo dai Governatori, utilizzando i programmi del Fondo sociale europeo. Ne beneficiano tutte le tipologie di lavoro subordinato, compresi i contratti di apprendistato e di somministrazione. Con alcune novità: l'Inps in via sperimentale può anticipare i trattamenti, una volta ricevuta via internet la domanda dai datori di lavoro, sulla base degli accordi stipulati a livello territoriale dalle parti sociali. La seconda novità è che non è previsto alcun termine per la stipula

delle intese territoriali e per il loro recepimento. Anche in questo caso i beneficiari devono sottoscrivere un modulo, che le aziende invieranno all'Inps, impegnandosi all'immediata disponibilità a partecipare a progetti di riqualificazione o ad accettare un'offerta lavorativa congrua. In caso di sospensione dell'attività lavorativa, i lavoratori potranno fruire dell'integrazione salariale anche in assenza dell'intervento integrativo degli enti bilaterali. Il lavoratore che beneficia di integrazioni salariali a seguito della sospensione dell'attività lavorativa, peraltro, potrà svolgere prestazioni accessorie entro il limite di 3mila euro l'anno.

Con la circolare 73, l'Inps indica i termini per accedere all'indennità giornaliera rinosciuta ai lavoratori (o apprendisti) sospesi per effetto di crisi aziendali dal 1° gennaio: devono presentare domanda all'Inps entro 20 giorni dall'inizio della sospensione. Qualora la domanda sia stata presentata oltre il termine, la prestazione decorre dalla data di effettiva presentazione. Per le domande giacenti l'Inps procederà alla liquidazione della prestazione dall'inizio della sospensione, anche se presentate dopo 20 giorni e anche se non accompagnate dalla dichiarazione di disponibilità al lavoro o alla riqualificazione professionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



www.ilssole24ore.com/norme

Il testo delle circolari sugli ammortizzatori

